

VERSO IL BALLOTTAGGIO

## Le tacite intese anti Matteo dai Cinque Stelle al centrodestra

Dalla Lega ai Cinque Stelle. Passando per FdI e Forza Italia: il gioco delle alleanze per i ballottaggi del 19 giugno, deve fare i conti con loro. Gli aghi della bilancia per le sfide che deci-

deranno i nuovi sindaci. Per le indicazioni, se ci saranno, c'è ancora tempo. Ma già si intravedono accordi taciti anti premier. alle pagine 12 e 13 **Buzzi, M. Cremonesi, Labate, Trocino**

Chi vota chi

# LA GRANDE ALLEANZA

## «Giachetti? Meglio scheda bianca Ma non scomunico chi vota M5S»

L'ipotesi di un asse  
contro i democratici  
vista da 4 esponenti  
delle opposizioni

Il co-fondatore di FdI: Raggi meglio di altri anche se un po' poco per Roma

Sul tema  
Meloni  
è più rigida  
di me,  
per ragioni  
che si  
possono  
capire  
Ma anche  
se la Lega  
spinge  
più di noi  
a favore del  
Movimento  
siamo  
più o meno  
sulla stessa  
linea

«**M**ai con la sinistra». Ignazio La Russa non smentisce la sua storia e non sorprende con il no a Roberto Giachetti. Voterà scheda bianca al ballottaggio romano, dopo che la candidata Giorgia Meloni è rimasta fuori. Ma lascia più che aperta la porta a Virginia Raggi, 5 Stelle.

### Giachetti è invotabile?

«Quando fondai Fratelli d'Italia lo slogan era "mai con la sinistra". Ci separammo dal Pdl per dire no a un governo tecnico e ad accordi più o meno ufficiali con la sinistra».

### Qui si parla di Giachetti.

«Brava persona, simpatica e amichevole. Ma se i miei elettori mi chiedessero se votare per lui, ripeterei: mai e poi mai con la sinistra».

### Resta Virginia Raggi.

«No, resta la terza soluzio-

ne. Che non è quella di non andare alle urne, che non condovido mai, ma quella di votare scheda bianca».

### Se i suoi elettori le dicesse: ro: vogliamo votare 5 Stelle?

«Be', non li scomunicarei. Del resto, spesso non seguono indicazioni di partito. Diciamo che, pur non essendo la nostra preferita la Raggi, votandola non si andrebbe contro i nostri valori. Giorgia è un po' più rigida sul tema, per ragioni comprensibili».

### Come giudica Raggi?

«L'ho conosciuta poco. Mi pare un po' monocorde: "Voi siete cattivi e noi buoni". Un po' pochino per governare Roma. Un po' io Tarzan tu Jane».

### Le danno della replicante.

«Ecco, mi pare evidente che non sia del tutto autonoma e non padroneggi benissimo la situazione amministrativa di Roma. Può essere pure una replicante, ma magari è meglio di altri».

### La Lega e i 5 Stelle si appoggiano, più o meno ufficialmente, per sconfiggere il renzismo.

«La Lega spinge più di noi a favore dei 5 Stelle, ma siamo su una linea simile. Diciamo che loro vanno più d'accetta, io più di fioretto».

### Lei di fioretto? Non è noto per l'uso del fioretto.

«Quando serve uso l'accetta, ma anche il fioretto può far male».

### Sconfiggere Renzi non è la priorità?

«Non c'è dubbio, anche se non abbiamo una pregiudiziale. Ma ormai è chiaro: la luna

di miele è finita. Siamo alla luna di fiele».

### Alessandra Mussolini ha detto che la sua missione, per volere di Berlusconi, era impedire l'accesso di Meloni al ballottaggio.

«Mi addolora molto. Nella migliore delle ipotesi la Mussolini è una grande bugiarda. Usa questa bugia per mascherare l'enorme flop. Sua sorella Rachele, non capolista e in una lista che ha preso meno, è stata eletta. Lei è stata superata da ben quattro candidati».

### Nella peggiore?

«Vuole sempre mascherare il suo flop, ma dice la verità. E sarebbe davvero triste pensare che un partito con cui siamo alleati in molte città abbia lavorato per battere la Meloni».

### Verità o bugia?

«Aspetto che me lo dica la voce più autorevole. Alessandra Mussolini si propose anche a noi: le dicemmo di riflettere 24 ore e si candidò subito di là».

### Meloni l'ha definita una «badogliata».

«Mussolini, il nonno, non fu mai accusato di fare il killer per conto terzi, come Alessandra. Ora si starà rivoltando nella tomba».

**Alessandro Trocino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

